

Trezzi Roberto
Seregno
Monza e Brianza

Alla Segreteria Provinciale
Lega Nord per l'Indipendenza della Padania
Sezione di Monza

Oggetto: comunicazione

Egregi,

scrivo questa mia lettera fermamente convinto dell'ottimo lavoro che, dal 1992 come semplice cittadino (non vi tedio elencando gli "intoppi" a livello scolastico che ciò mi ha creato), successivamente dal 1996 come sostenitore e dal 1998 come militante, ho svolto con passione e modestia; dopo la rovinosa caduta della giunta Bovolato (monocolore leghista) è stato davvero difficile ritessere un rapporto con i cittadini delusi dall'esperienza padana ma grazie a grandi uomini siamo riusciti a meritare la loro fiducia portando meravigliosi risultati.

Come sezione non abbiamo mai regalato militanze a nessuno; militavi...non c'erano problemi, viceversa la strada era un'altra. I miei comportamenti sono sempre stati esemplari, ho sempre cercato di portare contributi positivi anche quando le cose non andavano benissimo; più volte, come amministratore di sezione, ho segnalato anomalie.....zero risultati ed anzi sono stato accusato. Ritengo doveroso mettere al corrente tutti della mia posizione visto che ormai il commissario che avete inviato a Seregno ne risulta il despota e non è possibile avere un dialogo: ma questo lo sapevate benissimo visto che era ciò che volevate.

Per anni ho votato insieme ai miei ex colleghi consiglieri comunali di tutto e di più, senza poter mai davvero obiettare perché le convocazioni del consiglio funzionavano, e ancora funzionano, così: entro il giovedì arrivava la convocazione per il martedì successivo con i punti iscritti all'OdG; lunedì, il giorno prima del consiglio, con le delibere già scritte, si doveva andare alla conferenza capigruppo e solo in tarda serata ci si trovava per il consueto incontro di sezione ed il martedì ci si presentava in consiglio (quindi senza poter discutere preventivamente le delibere prima della loro iscrizione all'ordine del giorno).

Vorrei sottolineare come il Sig. Sindaco per anni non si è mai fatto vedere in sezione se non per sporadici passaggi e quindi non avevamo molta scelta sulle delibere....e quando abbiamo preteso il giusto....apriti cielo!

Qualcuno dice che devo ringraziarlo....io credo invece che lui debba ringraziare la sezione perché senza il nostro lavoro non avrebbe ottenuto i risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Con la sezione, così come la vogliono lui e il commissario, i risultati innegabili sono: Sindaco da nove anni prende poco più di 900 preferenze e dà la colpa di questo risultato, tra gli altri, anche al sottoscritto.

Evidentemente questo è quello che la Lega Provinciale vuole; siamo spariti ovunque, anche a Giussano l'Alberto ha la spada spuntata, e invece che fare auto critica, specialmente da parte del segretario provinciale, si pensa ad altro....alle partecipate! Guarda caso chi è stato nominato?

Ho parlato con tutti, ho cercato di farmi capire e di avvisare in più di un'occasione che le problematiche erano grosse, ma fare spallucce era la cosa più semplice e purtroppo i risultati,

sempre loro....non si possono negare, si vedono. Sono stato l'unico a votare contro l'aumento delle tasse a Seregno, a suo tempo per mesi ho chiesto di discutere sulla TARES perché avrebbe messo in ginocchio il nostro tessuto produttivo locale, risposte: zero, anzi sono stato oggetto di pressioni per non andare sui giornali, per non rilasciare dichiarazioni e per votare come la “legione straniera” (identificativo dei consiglieri della lega in comune a Seregno); a Seregno io ci vivo, le mie scelte di voto ricadono direttamente sul sottoscritto, i concittadini che mi hanno votato (pochissimi dirà qualcuno) ma anche quelli che hanno votato altri candidati ma che mi conoscono e che si rivolgono a me, devono poter avere certezza che il mio operato sia cristallino. Ho accettato di avere un basso profilo per non danneggiare il movimento ma ci sta pensando da solo a farsi del male....pregio dei grandi strateghi politici.

Sono e resterò sempre indipendentista e continuerò a lavorare perché l'articolo 1 dello statuto della Lega Nord trovi applicazione.

Concludo rassegnando oggi, martedì 5 agosto 2014, le mie dimissioni immediate da questa che non è più la “famiglia” (Lega Nord a Seregno) in cui ero entrato in punta di piedi, con tanti sogni da realizzare ma con sonore battute d'arresto anche grazie all'intervento della segreteria provinciale.

Ringrazio chi mi è stato vicino, chi mi ha sopportato e chi mi ha dato e insegnato molto.

Cordialmente

Roberto Trezzi



P.S.

Chiedo che questo documento venga inoltrato alla Segreteria Nazionale e alla Segreteria Federale.